

COMUNE DI TAVERNA

PROVINCIA DI CATANZARO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 6

Data 15/01/2019

OGGETTO:

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (ART. 1 COMMI 8 E 9 L. 190/2012). CONFERMA DEL P.T.P.C.T. 2018/2020.

L'anno duemiladiciannove, il giorno quindici del mese di gennaio, alle ore 13,00 nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	TARANTINO Sebastiano	Sindaco	x	
2	VAVALA' Vladimir	Vice Sindaco	x	
3	AMELIO Rosario	Assessore	x	

Presiede il Sindaco Sig. TARANTINO Sebastiano

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, dr.ssa Michela Cortese, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

X del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

☐ del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Visto il Decreto sindacale n° 08 del 23/02/2017 con il quale il Segretario Comunale, dr.ssa Michela Cortese è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) di questo Comune;

Visto altresì la legge 6 novembre 2012 n. 190: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* (come modificata dal decreto legislativo 97/2016), in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un *“Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione”* e lo aggiornino annualmente, *“a scorrimento”*, entro il 31 gennaio di ciascun anno;

Preso atto che:

- il comma 8 dell'art. 1 della citata legge dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- che per gli enti locali, la norma precisa che *“il piano è approvato dalla Giunta”* (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

Visto che l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisce *“un atto di indirizzo”* al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;

Richiamate:

- la determinazione dell'ANAC n. 12 del 28.10.2015 denominata *“Aggiornamento al 2015 del Piano Nazionale Anticorruzione”*;
- la determinazione dell'ANAC n. 831 del 03.08.2016 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- la determinazione dell'ANAC n. 1208 del 22.11.2017 di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;
- la determinazione dell'ANAC n. 1074 del 21.11.2018 di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;

Dato atto che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nel corso delle riunioni del tavolo tecnico propedeutiche all'aggiornamento del PNA per il 2018, ha riconosciuto, specie per i Comuni di più ridotte dimensioni, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, un nuovo Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC);

Viato il comunicato del Presidente dell'ANAC del 16 marzo 2018, con il quale:

- si è richiamata l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio;
- si è precisato che l'approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno di un nuovo piano triennale anticorruzione è obbligatoria, premesso che:

Dato atto che l'ANAC in sede di aggiornamento 2018 ha registrato, *“specie per i comuni molto piccoli”, difficoltà ad adottare, anno per anno, un nuovo e completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza; l'Autorità, quindi, ha ritenuto che “i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi*

fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possano provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate" (ANAC Delibera 1074/2018, pag. 153);

Verificato che, dette modalità semplificate prevedono che l'organo di indirizzo politico possa *"adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, confermi il PTPC già adottato"*, fatta salva la possibilità di indicare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT;

Atteso che a seguito di pubblicazione in data 09 gennaio 2018 sul sito istituzionale e nella sezione "Amministrazione Trasparente" di apposito Avviso di consultazione pubblica, è pervenuto n. 1 suggerimento/proposta, nota prot. n. 408 di data 24/01/2018, in merito all'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 del Comune di Taverna;

Considerato che con propria deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 30/01/2018, questo Ente ha approvato il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2018-2020 e relativi allegati;

Visto che ai sensi dell'art. 1, comma 51, della legge 190/2012 (cd. legge anticorruzione), il quale ha inserito un nuovo articolo, il 54 bis 1, nell'ambito del d.lgs. 165/2001, rubricato *"tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti"*, è stata attivata la procedura per la raccolta di segnalazioni di illeciti e irregolarità da parte di dipendenti pubblici del Comune (c.d. Whistleblowing) e, nel corso dell'anno 2018, non sono pervenute al RPCT segnalazioni di comportamenti, rischi, reati o irregolarità, consumati o tentati;

Dato atto:

- che nel corso del 2018 non si sono verificati fatti corruttivi né sono stati segnalati al RPCT eventi o fatti corruttivi, non sono intervenute modifiche organizzative rilevanti né si sono registrate ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- che il RPCT non ha evidenziato la necessità di adottare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC già approvato;
- che il personale addetto alle aree a rischio ha assolto entro il 31.12.2018 all'obbligo formativo, rientrante tra le misure di prevenzione della corruzione previste dal PTPC 2018-2020;

Ribadito l'obbligo di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, comma 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

Dato atto che permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, comma 14, della l. 190/2012;

Vista la Delibera n. 12/2014 emessa da ANAC, in tema di organo competente ad adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali che, ha identificato nella Giunta Comunale l'organo idoneo ad approvare il citato piano, *"salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente"*;

Acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica amministrativa reso da parte del Responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 non rilevandosi *riflessi diretti o indiretti* sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Richiamata la normativa vigente in materia;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Vista la L.190/2012;

Visto il D.Lgs. n. 33/2013;

Visto il D.Lgs. n. 97/2016

Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione palese ed unanime

D E L I B E R A

1. **Di approvare** la premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione così come gli atti citati benché non allegati;
2. **Di confermare** per il triennio 2019/2021 il *Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020*, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 30/01/2018 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione in "Amministrazione Trasparente";
3. **Di dare atto** che è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica amministrativa ai sensi dell'art. 49 del TUEL non rilevandosi *riflessi diretti o indiretti* sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
4. **Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente (Altri Contenuti – Prevenzione della corruzione);
5. **Di trasmettere** contestualmente alla pubblicazione all'Albo pretorio on line la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 267/2000;
6. **Di dichiarare**, ravvisata l'urgenza, con successiva e separata unanime votazione favorevole, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 28 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI TAVERNA

PROVINCIA DI CATANZARO

SETTORE Amministrativo – Cultura

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto “**PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (ART. 1 COMMI 8 E 9 L. 190/2012). CONFERMA DEL P.T.P.C.T. 2018/2020**” si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D. Lgs. n.267 del 18.08.2000.

Taverna, lì 15 gennaio 2019

Il Responsabile del Settore

(Dr. Dardano Francesco)